

A Cassano inizia l'era Ottaviani, Maurizio Tosatti eletto presidente del consiglio comunale

Pubblicato: Lunedì 18 Luglio 2022



«Cercherò di servire tutti i cittadini senza distinzione»: con il giuramento del nuovo sindaco di **Cassano Magnago, Pietro Ottaviani**, questa sera lunedì **18 luglio si è insediato il nuovo consiglio comunale**.

«Ringrazio chi mi ha preceduto come sindaco e tutto il lavoro svolto dalla squadra al servizio della città. Non avrei mai immaginato che un giorno sarei diventato sindaco della città a cui sono legato, spero di essere all'altezza di questo compito che i cittadini mi hanno affidato», ha affermato il primo cittadino durante il giuramento, «è stata una campagna fatta e vinta con il cuore. Ora vogliamo tradurre tutto ciò in progetti concreti. Da oggi inizia il tempo per attuare il programma elettorale, rivolgo il mio ringraziamento a Fratelli d'Italia e Progetto Cassano 2032». **«Con umiltà e fermezza inizio questo impegno con la mia squadra e spero anche con la opposizione**. Spero che in ciascuno prevalga il senso per il bene comune», ha concluso.

L'elezione di Maurizio Tosatti a Presidente del Consiglio

Ci sono volute tre votazioni per arrivare al risultato sperato dalla maggioranza di far eleggere come presidente del consiglio comunale **Maurizio Tosatti**, di Progetto Cassano 2032: «Siamo fiduciosi che eseguirà in modo encomiabile e rispettoso, oltre che imparziale», ha espresso il gruppo nel presentare questa candidatura.

Nonostante una piccola delusione di **Edoardo Franchin** (Fratelli d'Italia), che sperava nella proposta di qualche nome più giovane «che hanno voglia di fare», il voto del meloniano si è allineato a quello della maggioranza.

Una scelta che non è stata apprezzata dall'opposizione, che invece ha proposto **Gemma Tagliabue** della lista di Police. «Senza nulla togliere alla scelta della maggioranza, vogliamo fare una precisazione; il nominativo è uscito durante la presentazione della giunta, questo è un modo nuovo che ci lascia abbastanza perplessi perché la scelta del presidente spetta al consiglio comunale nella sua interezza e non alla maggioranza», ha preso la parola **Tommaso Police**, «vogliamo provare a fare una scelta diversa, dando la possibilità di farlo a un consigliere di minoranza come Gemma Tagliabue, che è stata la più votata del consiglio e che è l'unica persona che può vantare un'esperienza amministrativa come funzionaria e consiglio comunale. È un'opportunità: crediamo che Gemma possa rappresentare tutto il consiglio comunale ed è anche impegnata in ambito associativo e cittadino, è una **figura riconosciuta che può essere un perno e che sappia essere garante di tutti, maggioranza e opposizione**».

Siccome la candidatura di Tosatti non ha ricevuto i due terzi dei voti del consesso, la seduta è stata interrotta per mezz'ora. Alla fine il nome della maggioranza è passato alla terza votazione, mentre **Tagliabue è stata eletta come vicepresidente del consiglio**.

«Da febbraio sono successe tante cose e la nostra lista è diventata da semplice gruppo a protagonista della politica locale: con responsabilità assumo l'incarico di presidente del consiglio comunale», ha commentato Tosatti una volta sedutosi tra sindaco e assessori. «Chiedo aiuto e collaborazione a tutti per esercitare il mandato nell'osservanza del rispetto della legge: svolgerò il ruolo in modo terzo e

imparziale per garantire una dialettica imparziale», ha promesso rigore e autorevolezza e ha chiesto ai colleghi di rispettare gli avversari. «Il vostro operato dovrà conquistare la fiducia dei cittadini che si sono astenuti al voto. Cassano è una grande città, operosa e attenta al prossimo; soprattutto basata sul volontariato generoso e silenzioso. Ma non mancano i contestatori seriali che dietro una tastiera sono molto rumorosi e sembrano credibili perché inondano i social di post, mentre la vera Cassano è impegnata in attività costruttive. Invito costoro a partecipare attivamente alla città».

La squadra di Ottaviani

Dopo il giuramento, Ottaviani ha presentato giunta. **Luisa Savogin** (Fratelli d'Italia) è vicesindaco e assessore al Bilancio, programmazione economica e sport; **Rocco Dabraio** (Progetto Cassano 2032) avrà la delega al Territorio, Lavori pubblici e urbanistica.

Quanto agli assessori della "civica" di Polisenò ci sono **Anna Lodrini** (Politiche sociali e famiglia), **Alessandro Passuello** con delega all'Istruzione e Cultura e, infine, **Massimo Zaupa** (Attività economiche, produttive e sicurezza).

Ottaviani si occuperà dei rapporti con le aziende e il personale, oltre alla digitalizzazione.

Pietro Ottaviani presenta la giunta di Cassano Magnago: Luisa Savogin vicesindaco

La maggioranza, tra novità e new entry

Le lezioni hanno visto qualche cambiamento nel consesso comunale, a partire dalla stessa maggioranza. Il più giovane del consiglio comunale è della civica Progetto Cassano 2032, **Davide Antognoli**: 28 anni e alla sua prima esperienza politica, ha affermato di sedere tra i banchi del consiglio comunale per «imparare e mettersi in gioco: saranno anni importanti. Ringrazio la mia lista che sento così vicina a noi, Progetto Cassano 2032, grazie a cui in questi mesi ho conosciuto tante persone e realtà. Spero che si lavorerà per il bene della città, cercherò di essere all'altezza del compito».

Un ritorno dopo molti anni è quello di **Ivano Favero**, che prima era entrato con Forza Italia dal 2002 al 2007 e che ora è tornato sui banchi della maggioranza con la civica "del sindaco": «Di Ottaviani ammiro la sua capacità di ascoltare. Come lui, da ora cercherò di ascoltare i miei colleghi di maggioranza e minoranza: abbiamo il dovere di dimostrare che siamo capaci di ascoltare e agire per risolvere i problemi. **Abbandoniamo inutili polemiche, dobbiamo essere propositivi**».

L'opposizione "costruttiva" e la disaffezione al voto

I banchi dell'opposizione sono composti da **Stefania Passiu** (Cassano futura), **Osvaldo Coghi** e **Gianbattista Oliva** di Forza Italia, che hanno corso insieme a **Luca Renna**, unico rappresentante della Lega e, infine, dalla coalizione di centrosinistra rappresentata da **Tommaso Police** e **Gemma Tagliabue**.

«Io sono molto onorata di essere qui, per me è la prima esperienza politica – ha preso la parola Passiu – sono grata a tutti quelli che mi hanno votato: è motivo di grande soddisfazione ma anche di responsabilità. L'impegno è gravoso, devo riconoscere agli altri candidati che **mi sono sentita accolta**; mi fa piacere sentire che c'è lo spirito di lavorare insieme per questa città, in tutti questi anni ho maturato esperienza professionale e di volontariato, spero di poterli reinvestire per realizzare il bene della città».

Durante il suo ringraziamento per la fiducia, Tagliabue si è concentrata sulla disaffezione del voto dei

cittadini, specialmente i giovani, e di come la politica locale debba impegnarsi per coinvolgerli di più: «Io mi sono innamorata di questa città negli anni Settanta, perché c'è qualcosa che ribolle sotto che pochi possono trovare nelle altre città. Dobbiamo cambiare nel coinvolgimento della cittadinanza: se ribolle così tanto, perché abbiamo avuto solo il 40% dei voti? Perché tanti giovani non hanno votato? Dobbiamo rivedere la nostra politica e quello che facciamo. **Tengo moltissimo che ognuno faccia andare la sua parte perché le cose devono andare bene per i cittadini, cosicché vengano a votare perché credono in noi**». Anche per il suo compagno di squadra Police il bene comune di Cassano deve essere messo al primo posto, «indipendentemente dalle battaglie politiche»: «Quest'anno **ci aspettiamo uno scatto di maturità da parte di tutti**: ho apprezzato i discorsi di tutti, avremo sicuramente modo di conoscerci meglio in commissione e all'interno di quest'aula. Useremo gli strumenti di controllo e partecipazione democratica come interrogazioni, ordini del giorno e mozioni per fare il punto sulle vicende del territorio; saremo presenti e faremo la nostra parte non solo in consiglio, ma anche in città. **C'è tanto da lavorare per quanto riguarda la partecipazione al voto, questo è un impegno che dobbiamo prendere tutti: la bassa partecipazione è stata una sconfitta, 1 cittadino su 3 era informato sulle elezioni**. Devono essere coinvolti in maniera costante e metodica in tutti e cinque gli anni».

“L'altro” centrodestra all'opposizione

«Ribadisco la nostra disponibilità come forza politica a contribuire al percorso amministrativo democratico del nostro comune», ha affermato Coghi, sconfitto al ballottaggio di domenica 26 giugno. **«La proposta di amicizia civica fatta in campagna elettorale è assolutamente valida e aperta a tutti** – ha continuato – perseguire il bene comune è trasversale a tutti. Non ci resta che confidare nel tempo galantuomo che, dopo il fango e l'onta, porterà in superficie la verità dei fatti».

Infine, ha preso la parola Luca Renna, del Carroccio: «Siamo un nuovo gruppo, vogliamo formare un gruppo nuovo che un giorno potrà amministrare questa città. Il ruolo di opposizione non ci spaventa, saremo sempre pronti a difendere il bene dei cittadini. **Non siamo soddisfatti da questa maggioranza, che ci sembra una copia non molto originale di quella precedente**. Buon lavoro al sindaco a cui garantiremo un'opposizione attenta ma sempre rispettosa, che lo spirito da carabiniere lo guidi nei momenti bui e meno bui; **gli chiediamo di allontanare le nubi che provengono da Gallarate o Busto Arsizio che non ci appartengono**».

Soddisfatto dello spirito di collaborazione conciliazione (per ora) che si respirava, Ottaviani ha ringraziato tutti i componenti: «Sono contento di questo dibattito, perché mi fa capire come saranno i prossimi cinque anni di confronto. Questo è il bello della democrazia e della dialettica che si deve respirare. Le new entry sono entrati con sicurezza, ma anche emozione da parte di chi è entrato per la seconda volta perché vuol dire che ci ha messo l'anima. Nell'ultimo periodo ho trovato nella famiglia un punto di appoggio e forza, spero valga anche per voi. Consiglio a tutti curiosità, che porta allo studio e al confronto: non dimostriamo di essere disinteressati alla cittadinanza, dobbiamo continuare ad andare nelle piazze a confrontarci con i cittadini come abbiamo fatto negli scorsi mesi».

Ha infine annunciato i prossimi appuntamenti: giovedì **21 luglio** ci sarà la commissione bilancio, alle 18, **con l'amministratore delegato di Sieco**; giovedì **28 luglio** ci sarà il secondo consiglio comunale.

Nicole Erbeti

nicole.erbetti@gmail.com

